

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO - SEDUTA DEL 20-10-2017

Concessione spazi su richiesta da parte di esterni: integrazione richiesta da parte dell'UTE

Il Consiglio di Istituto

delibera all'unanimità l'utilizzo degli spazi aula "meeting" Il piano il giovedì pomeriggio e aula "gradoni" III piano il venerdì pomeriggio, per i corsi dell'associazione UTE con la clausola, per garantire la possibilità di utilizzo degli spazi da parte della scuola in caso di necessità sopraggiunte, dietro richiesta scritta in tempi congrui da parte della scuola.

Favorevoli: 16.

DELIBERA N° 77

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Concessione spazi su richiesta di gruppi di docenti e gruppi di studenti per l'utilizzo di spazi autogestiti in orario extrascolastico

Il Consiglio di Istituto

Delibera all'unanimità la concessione di spazi autogestiti della scuola in orario extracurriculare per il "Laboratorio teatrale dei docenti"

Favorevoli: 16.

DELIBERA N° 78

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Consiglio di Istituto

Delibera all'unanimità la concessione di spazi autogestiti della scuola in orario extracurriculare per "Ginnastica a corpo libero per i docenti"

Favorevoli: 16.

DELIBERA N° 79

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Consiglio di Istituto

Delibera all'unanimità la concessione di spazi autogestiti della scuola in orario extracurriculare per il "Collettivo studentesco"

Favorevoli: 16.

DELIBERA N° 80

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Consiglio di Istituto

Delibera all'unanimità la concessione di spazi autogestiti della scuola in orario extracurriculare per il "Gruppo di fotografia di studenti".

Favorevoli: 16.

DELIBERA N° 81

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Consiglio di Istituto

Delibera a maggioranza la concessione di spazi autogestiti della scuola in orario extracurriculare per il "Gruppo Gioventù Studentesca".

Favorevoli: 12; astenuti: 3; contrari: 1.

DELIBERA N° 82

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Regolamento Viaggi, visite di istruzione, stage linguistici

Il Consiglio di Istituto

REGOLAMENTO VIAGGI/VISITE DI ISTRUZIONE- STAGE LINGUISTICI

I viaggi, le visite di istruzione e gli stage linguistici sono organizzati tenendo conto dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto, che sono riportati nel presente Regolamento. Essi devono essere approvati nella Programmazione del Consiglio di classe e devono rispettare i seguenti principi generali deliberati dal Collegio dei Docenti:

- Arricchimento della formazione curricolare/interdisciplinarietà
- Integrazione dei contenuti curricolari
- Educazione alla cittadinanza europea
- Ampliamento delle conoscenze linguistiche
- Apertura verso i processi di internazionalizzazione delle dimensioni formative e culturali della scuola
- Acquisizione di competenze pratiche legate all'attività sportiva e motoria e connesse con competenze di tipo relazionale ed organizzativo.

Il Viaggio, la Visita di istruzione o lo stage linguistico sono parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica - ferma restando la disponibilità dei docenti della classe all'accompagnamento - e costituisce un momento importante di apprendimento, al di fuori dell'aula scolastica, nonché un metodo efficace e innovativo per integrare e ampliare le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari, per sviluppare competenze relazionali e organizzative, per innalzare il livello di responsabilizzazione e autonomia, per sedimentare nel gruppo forme di socializzazione e di solidarietà in linea con i valori e i principi posti in essere dal curriculum di Cittadinanza e Costituzione. Nello stesso tempo, i viaggi devono costituire un momento di verifica e di riflessione culturale, per rendere più consapevoli e più approfondite le proprie conoscenze.

TIPOLOGIE DI VIAGGI/VISITE DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione comprendono le seguenti iniziative:

a) Viaggi di integrazione culturale

Per i viaggi effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli studenti una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti artistici, paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici. Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino spostamenti in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

Per i viaggi effettuati all'estero, si afferma l'esigenza di collocare l'esperienza formativa liceale in un quadro di internazionalizzazione dei rapporti e di consapevolezza della comune identità europea e mondiale, cogliendone gli aspetti socio-culturali, economici e tecnologici.

b) Viaggi connessi ad attività sportive

I viaggi connessi ad attività sportive, oltre a consentire di vivere l'esperienza agonistica come momento di crescita e di sviluppo della personalità, valorizzano l'esperienza educativa sotto il profilo salute e benessere psico-fisico.

Rientrano in tale tipologia le manifestazioni sportive scolastiche nazionali e internazionali, nonché le attività svolte in ambienti naturalistici territoriali e quelle nelle quali il momento ludico sportivo tende a realizzare finalità di carattere sociale e di integrazione culturale.

c) Viaggi e visite nei parchi e nelle riserve

Sono considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali.

d) Visite guidate

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso siti ambientali, mostre, musei, località di interesse storico-artistico.

e) Scambi culturali

Si effettuano essenzialmente con scuole di altre nazioni e hanno come obiettivo la conoscenza della realtà linguistica del paese straniero o il suo approfondimento.

f) Stage linguistici

Al IV anno i Consigli di Classe possono organizzare uno stage linguistico in un paese di lingua inglese, della durata di 11 giorni (10 notti). Il programma dello stage prevede un corso di lingua, con certificazione dei livelli raggiunti, visite culturali e attività sportive, serate organizzate.

Per le classi del biennio iniziale può essere organizzato uno stage linguistico per uno o due gruppi di massimo di 30 studenti, nel mese di settembre.

COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti devono comportarsi con particolare responsabilità e rispettare puntualmente le regole in vigore nei luoghi visitati.

In concreto inoltre devono:

- essere puntuali;
- attenersi alle istruzioni ricevute;
- rispettare il divieto di fumare; astenersi dall'uso di alcolici;
- comunicare immediatamente a un docente accompagnatore malesseri propri o altrui;
- verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o il viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia a un docente accompagnatore, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

È d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- durante le visite, il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; il Consiglio di Classe può decidere che gli stessi, l'anno successivo, non potranno partecipare ad alcun viaggio;
- nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

CONDIZIONI E TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE

Condizione determinante per l'attuazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è la partecipazione di almeno l'80% degli studenti di ogni singola classe.

Le classi prime e terze potranno effettuare solo uscite e viaggi di 1 giorno in Italia, per un totale di massimo 5 giorni nel corso dell'anno. I viaggi di 1 giorno e le uscite didattiche dovranno essere effettuate non oltre il 30 del mese di aprile.

Oltre il 30 aprile è consentita partenza solo per la partecipazione a eventi di carattere culturale o eventi sportivi, di carattere eccezionale, previsti in precedenza, o per concorsi e certamina.

Le classi seconde potranno effettuare un viaggio di istruzione della durata massima di 4 giorni (3 notti) avente come meta una località di interesse culturale/artistico. Qualora la meta del viaggio fosse la Sicilia e il programma prevedesse la visione di due opere teatrali il limite di durata sarebbe di 4 notti.

Le classi quarte potranno effettuare uno stage linguistico in un Paese di lingua inglese della durata di 11 giorni (10 notti). Gli stage linguistici previsti per le classi quarte dovranno essere realizzati di norma nel mese di marzo e saranno preferibilmente inseriti in un'attività che preveda una convenzione per attività di alternanza scuola-lavoro.

Le classi quinte potranno effettuare il viaggio di istruzione per una durata di massimo 5 giorni (4 notti) in Italia o all'estero durante il mese di marzo.

CONSIGLI DI CLASSE

I viaggi relativi al gruppo-classe sono progettati dal Consiglio di Classe, Dipartimenti o gruppi di

materia a integrazione della programmazione di inizio anno scolastico.

Nel primo Consiglio di Classe i docenti predispongono la programmazione del viaggio, indicando i docenti accompagnatori e il Referente.

In occasione dell'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori che si svolge entro il mese di ottobre i docenti daranno informazioni generali sulla proposta del viaggio a studenti e genitori.

Durante il primo Consiglio di Classe aperto ai rappresentanti (ottobre/novembre) viene deliberato definitivamente il viaggio di istruzione.

Il Coordinatore di classe, dopo averne allegata copia al verbale del Consiglio di Classe, consegna in Segreteria la richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico compilando l'apposita modulistica nella quale devono essere indicati:

- Obiettivi culturali, educativi e didattici del viaggio;
- La meta prevista in riferimento agli obiettivi;
- Gli accompagnatori e i sostituti scelti fra i docenti della classe;
- La data scelta per l'effettuazione del viaggio;
- L'abbinamento con altre classi.

Per consentire lo svolgimento dell'attività negoziale sui viaggi non è consentito, dopo questa scadenza, programmare viaggi di istruzione.

STUDENTI

È necessario che gli studenti siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

L'indispensabile "preparazione preliminare" finalizzata a trasmettere le necessarie informazioni può richiedere la predisposizione di materiale didattico adeguato e va integrata con la opportuna programmazione di momenti di rielaborazione e verifica delle esperienze vissute.

I viaggi saranno effettuati per le classi in cui la partecipazione non è inferiore all'80% degli studenti. Tutti gli studenti partecipanti devono essere muniti di valido documento di riconoscimento e dell'apposita documentazione sanitaria.

Per gli studenti minorenni deve essere acquisita l'autorizzazione di entrambi i genitori. Gli studenti maggiorenni dichiarano la volontà di partecipazione al viaggio. I genitori degli studenti maggiorenni sottoscrivono di essere a conoscenza della partecipazione del figlio/a alla visita/viaggio di istruzione.

Le famiglie sono tenute a effettuare entro le date che verranno indicate, i relativi versamenti della quota.

DOCENTE REFERENTE

Il Docente Referente del viaggio per la classe provvede a:

- informare studenti e genitori;
- raccogliere le adesioni (almeno 80% degli studenti);
- predisporre il programma del viaggio compilando l'apposita modulistica.

In caso di partecipazione di più classi al medesimo viaggio, il programma dovrà essere identico per tutte le classi partecipanti.

Il docente deve:

- raccogliere le autorizzazioni dei genitori e le dichiarazioni personali per gli studenti maggiorenni;
- coordinare il versamento delle quote, in accordo col DSGA;
- compilare, al rientro, una relazione consuntiva annotando in particolare gli inconvenienti verificatisi e gli eventuali disservizi e consegnarla in segreteria. Tali relazioni costituiranno una base di consultazione per successive esperienze.

Nel caso di visita di istruzione di un giorno il Docente Referente provvede a:

- raccogliere le adesioni (almeno 80% degli studenti);
- compilare e consegnare in Segreteria la richiesta di autorizzazione per visite di istruzione di un giorno;
- raccogliere le autorizzazioni dei genitori e le dichiarazioni personali per gli studenti maggiorenni;
- informare le famiglie;
- coordinare il versamento delle quote, in accordo col DSGA.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Devono appartenere alla classe che effettua il viaggio.

Il rapporto tra il numero di studenti e i docenti accompagnatori necessari è stabilito in base alla tipologia di uscita didattica o di viaggio di istruzione e all'annualità, secondo il seguente prospetto:

	USCITA IN MATTINATA	USCITA DI UN GIORNO	VAGGIO DI PIÙ GIORNI IN ITALIA	VIAGGIO DI PIÙ GIORNI ALL'ESTERO
BIENNIO	1/16	1/16	1/15	//
SECONDO BIENNIO	1/17	1/16	1/16	1/16
CLASSI QUINTE	1/18	1/17	1/17	1/16

L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio da parte del docente che, come per le normali lezioni, è tenuto alla vigilanza con assunzione precisa di responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61 della Legge 312 11/07/1980 secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.

Ogni docente ritira in Segreteria la nomina/dichiarazione assunzione obbligo di vigilanza.

Per i viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un accompagnatore che abbia buona conoscenza della lingua del Paese da visitare o della lingua inglese.

- Per gli studenti diversamente abili è necessaria la partecipazione di un accompagnatore specifico.
 - Nei viaggi delle classi del biennio si può assegnare un numero di accompagnatori anche superiore al numero previsto, per garantire una più puntuale sorveglianza.
 - Per le uscite didattiche, i viaggi di istruzione o gli stage in cui partecipa una sola classe sono sempre necessari almeno due docenti accompagnatori.
 - Per i viaggi di istruzione all'estero con partecipazione di 2 classi abbinate, il numero degli accompagnatori non può essere inferiore a 3.
 - Ferme restando le norme contrattuali che ammettono la partecipazione dei collaboratori scolastici alle uscite didattiche, per particolari motivazioni e su progetti significativi, può essere consentita la partecipazione del personale amministrativo o tecnico, purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola e non vengano affidati a detto personale compiti primari di vigilanza sugli allievi.
 - Non sono consentite presenze di persone estranee o famigliari di docenti e studenti.
- È opportuno assicurare l'avvicendamento fra gli accompagnatori in base ai seguenti criteri:
- Per tutte le iniziative oggetto del regolamento nell'arco dell'intero anno scolastico il singolo accompagnatore potrà effettuare un solo viaggio con pernottamento e 2 viaggi di 1 giorno.
 - Gli accompagnamenti pomeridiani, se riguardanti attività in orario extrascolastico, non vengono calcolati ai fini del limite massimo dei 2 giorni.

MODALITÀ E PROCEDURA PER LA REALIZZAZIONE

La richiesta di autorizzazione del viaggio deve essere sottoscritta dai docenti accompagnatori sulla base del programma di massima elaborato e approvato dal Consiglio di Classe.

La richiesta di autorizzazione è corredata dalla seguente documentazione:

- breve relazione illustrativa degli obiettivi didattici;
- programma analitico del viaggio;
- n° dei partecipanti ed elenco nominativo distinto per classe;
- elenco nominativo dei docenti accompagnatori;
- dichiarazione di detti docenti attestante l'assunzione dell'obbligo di vigilanza degli studenti;
- consenso scritto di chi esercita la patria potestà su ciascun allievo partecipante. Per gli studenti maggiorenni si acquisisce una dichiarazione con cui i genitori attestino di essere a conoscenza della partecipazione al viaggio;
- spese prevedibili (esempio: per l'accesso ai Musei, per mezzi di trasporto, spese di vitto e alloggio, ecc.).

La documentazione va presentata in segreteria per predisporre il prospetto delle uscite didattiche. Dopo l'approvazione del piano annuale delle uscite didattiche da parte del Collegio dei Docenti, verrà comunicata alle singole classi l'autorizzazione ad effettuare l'iniziativa proposta.

Il Dirigente ai sensi dell'art. 32 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, dispone l'avvio delle gare d'appalto tra le agenzie specializzate in turismo scolastico tenendo anche conto delle relazioni dei viaggi effettuati negli anni precedenti. Per ogni meta saranno richiesti almeno cinque preventivi.

La segreteria amministrativa prepara le richieste di preventivi. Le offerte, inviate in busta chiusa, saranno esaminate da apposita una Commissione nominata dal Dirigente Scolastico che provvederà all'assegnazione alla ditta vincitrice, con proprio decreto. Infine, predispone i contratti di viaggio.

Una volta scelto il preventivo ed individuati gli accorpamenti, i contatti con le Agenzie sono tenuti dalla Segreteria.

Al rientro dal viaggio i docenti sono tenuti a presentare in segreteria una breve relazione conclusiva, in cui si evidenzino:

- a) Validità culturale dell'iniziativa;
- b) Comportamento degli allievi;
- c) Eventuali difficoltà logistiche;
- d) Giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto;

Il Consiglio di Istituto, sulla base della relazione sull'andamento dei viaggi di istruzione dell'anno precedente, delibera eventuali variazioni ai criteri organizzativi.

DURATA

	1^ anno	2^anno	3^anno	4^anno	5^anno
Visite didattiche di una giornata	5 giorni		5 giorni		
Viaggi di più giorni		4/5 giorni (3/4 notti)		11 giorni (10 notti) Stage linguistico	5 giorni Viaggio di istruzione
Limite di spesa per il viaggio di istruzione	max. 50 € per uscita	max. 500 €	max. 50 € per uscita	max. 1200 €	max. 500 €
Destinazione	Italia	Italia	Italia	Paese di lingua inglese	Italia/Estero

ORARIO DI PARTENZA E DI RIENTRO/MEZZI DI TRASPORTO

- Gli orari di partenza e di rientro devono tenere conto dell'esigenza del giusto riposo. Il rientro,

perciò, deve essere programmato in modo tale da consentire la regolare frequenza delle lezioni del giorno successivo. Nel numero dei giorni non può essere compresa la domenica, ad eccezione di una per gli stage linguistici. I docenti che partecipano a stage linguistici in cui rientra anche la domenica potranno usufruire di un giorno di riposo compensativo.

- I viaggi notturni in treno implicano l'uso della cuccetta. È escluso che i viaggi in pullman possano essere effettuati in orario notturno.

COSTI

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico delle famiglie.

Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente sul conto corrente postale del Liceo tramite bollettino o bonifico bancario, seguendo le indicazioni fornite dalla scuola.

Ogni famiglia fornirà alla segreteria, tramite il docente referente, attestazione del versamento della quota, che dovrà essere effettuato rispettando puntualmente le scadenze indicate.

CONTRIBUTI

Le famiglie degli studenti le cui condizioni economiche di necessità risultino accertate dalla dichiarazione ISEE per un importo non superiore a 10.000,00 euro possono presentare domanda di contributo al Dirigente Scolastico.

La copertura assicurata dal finanziamento della scuola può coprire fino ad un massimo del 50% del costo del viaggio; tuttavia il Dirigente Scolastico può elevare la percentuale di contributo in considerazione di condizioni economiche della famiglia dello studente particolarmente disagiate.

Si affida infine al Dirigente Scolastico la possibilità di valutare l'estensione dei benefici al di sopra del limite ISEE sopra indicato, in considerazione di elementi che attestino una situazione di sopraggiunta difficoltà economica della famiglia dello studente.

Delibera a maggioranza il Regolamento viaggi, visite di istruzione e stage.

Favorevoli: 15; astenuti: 1; contrari: //

DELIBERA N° 83

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Giornate di chiusura prefestiva

Il Consiglio di Istituto

Delibera a maggioranza le seguenti giornate prefestive per l'a.s. 2017/2018:

201 7	9/1 2	30/1 2													
201 8	5/1	16/2	17/ 2	29/ 3	30/ 3	31/ 3	30/ 4	21/ 7	28/ 7	4/ 8	11/ 8	13/ 8	14/ 8	18/ 8	25/ 8

Favorevoli: 11; astenuti: 4; contrari //

DELIBERA N° 84

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Adesione a rete di scopo Centro Promozione Legalità

Il Consiglio di Istituto

Delibera a maggioranza l'adesione alla rete di scopo "Centro di Promozione della Legalità - Città di Milano"

Favorevoli: 14; astenuti: 1; contrari: //

DELIBERA N° 85

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.